

QUESITI.

Nel caso sia obbligatorio dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'Art. 263 del DPR 207/2010 per le categorie di progettazione IIIA e IV c, si chiede di fornire gli importi relativi agli "oneri di progettazione" nonché i singoli importi relativi alle categorie IIIa e IV c INDISPENSABILI ai fini del calcolo dei requisiti cui all'Art. 263.

RISPOSTA.

In riferimento al quesito di cui sopra, si specificano tutte le classi e le categorie :

Riepilogo categorie

Classe III Impianti	28.861.200,00
Classe IV Impianti Elettrici	11.052.000,00
Classe VI Strade	319.028,00
TOTALE CATEGORIE	€ 40.232.228,00

Riepilogo SUB categorie

Classe III a) Impianti produzione energia elettrica	28.525.900,00
Classe III c) Impianti di illuminazione segnalazione controlli	335.300,00
Classe IV b) Stazione di trasformazione	7.780.000,00
Classe IV c) Impianti di linea per trasmissioni e distribuzione energia elettrica, telefonia ecc.	3.272.000,00
Classe VI a) Strade ordinarie	319.028,00
TOTALE SUB CATEGORIE	€ 40.232.228,00

D) Identificazione degli elaborati minimi richiesti dal bando.

R) Non si capisce il significato della richiesta;

D) Dalla documentazione progettuale si evince che il perimetro dell'area di progetto non coincide con il perimetro individuato dalla recinzione dell'impianto fotovoltaico. Si richiedono informazioni sia tecniche che autorizzative in merito a tale discrepanza.

R) L'area oggetto di intervento non coincide con il contorno di progetto in quanto nel 1° stralcio si interviene soltanto nella zona A avente destinazione urbanistica "uso attrezzature tecnologiche", come evidenziato nella fig. 3 di pag. 13 della Relazione Ambiente.

- D)** Negli elaborati in nostro possesso non si evince la fascia di rispetto della zona archeologica e le distanze previste dalle NTC per strade, confini, ecc. Si richiede di conoscere le distanze minime prescritte e debitamente previste.
- R)** L'area non è interessata dalla fascia di rispetto della zona archeologica preventivamente stralciata, i saggi riguardano le procedure dell'archeologia preventiva, le distanze previste dalle strade sono desumibili dal codice della strada e dal regolamento edilizio che prevede mt 3,00 per recinzioni fuori dal centro abitato.
- D)** Si richiede riferimento normativo in base al quale è stata considerata una fascia di rispetto di mt. 5 per i due gasdotti presenti nelle aree di progetto.
- R)** Servitù del 1968 in fase di reperimento.
- D)** Il posizionamento dei quadri MT è previsto all'interno del locale utente Terna?
- R)** Sì.
- D)** La possibilità di passare da file monopannello a file con doppio pannello verticale è considerata modifica sostanziale?
- R)** No.
- D)** La possibilità di passare da una struttura con basamento in cis ad una struttura ad infissione, oppure a vite, è considerata modifica sostanziale?
- R)** No, comunque saranno infissi.
- D)** E' prescritta da qualche Ente la bonifica da ordigni bellici sulle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e/o della connessione.
- R)** Non c'è alcun vincolo.
- D)** Status dell'autorizzazione.
- R)** È in fase di approvazione di VIA (nello specifico verifica di assoggettabilità a VIA).
- D)** Status delle servitù/espropri dei terreni coinvolti dall'elettrodotto e della stazione utente.
- R)** Tutte da fare a valle dell'autorizzazione.
- D)** Contenuti del nulla osta/prescrizioni dagli Enti titolari delle aree interessate dall'elettrodotto con particolare riferimento all'autostrada, alla ferrovia ed alla statale ANAS.
- R)** Gli enti verranno invitati alla Conferenza dei Servizi.
- D)** Studio d'impatto ambientale ed eventuali prescrizioni derivate dal VIA.
- R)** VIA in fase di approvazione.
- D)** Possibilità di ottimizzare la stazione utente in fase esecutiva rispetto al progetto TERNA.
- R)** Sì.
- D)** Eventuali relazioni geologiche, sondaggi geognostici utili a definire l'entità delle opere civili.
- R)** Sono presenti nella documentazione.
- D)** Status dell'autorizzazione a TERNA per la realizzazione della stazione Celano 150 Kv.
- R)** Verifica di assoggettabilità a VIA in Regione Abruzzo.

D) Progetto della stazione Celano 150Kv consegnato da TERNA (vedi comunicazione Terna del 03/03/2011) – ove è possibile ottenerne copia:

R) Non è ancora possibile.

D) progetto dello stallo utente nella stazione Celano 150Kv, vidimato da Terna, la cui realizzazione è a carico del Comune (vedi modello 4/a e lettera Terna del 03/03/2011) si richiede espressamente di poterne visionare una copia; si richiede espressamente se il predetto progetto sia stato consegnato in Regione unitamente alla ulteriore documentazione progettuale per la debita autorizzazione.

R) Nel mod. 4° è stata fatta un'indicazione erronea da parte del comune perchè all'epoca non si conosceva lo stato del progetto della stazione di celano redatto da TERNA, Terna riferisce allo stato attuale che il progetto dello stallo utente all'interno della stazione è già stato progettato da TERNA ed è quindi a carico di TERNA.

D) Alla identificazione del soggetto che dovrà prestare le garanzie per la prenotazione della capacità di rete (Comune o Appaltatore)

R) Se la presente richiesta si riferisce alla cauzione per la prenotazione della capacità di rete, essendo la TICA stata rilasciata il 23.09.2010, la cauzione non è dovuta, infatti tale regola è intervenuta solo a partire dal 2011, maggiori informazioni potrebbero essere richiesta direttamente a TERNA a riguardo.